

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 50 del 15-07-2019

OGGETTO: Approvazione dello schema di Bilancio 2019-2021 (Art. 174, comma 1, del D.Lgs 267/2000

L'anno Duemiladiciannove il giorno Quindici del mese di Luglio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Sinatra Dott. Vito nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

			Presente	Assente
1	SINATRA	Vito	<i>Sindaco</i>	<i>P</i>
2	TRAINA	Anna Maria	<i>Assessore</i>	<i>P</i>
3	GENTILE	Roberto Maria	<i>Assessore</i>	<i>P</i>
TOTALE			3	/

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gerlando Schembri

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente
F.to: V. Sinatra

Il Segretario Generale
F.to: G. Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19-02-2019
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. _____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 29-02-2019
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 19-02-2019



IL SEGRETARIO GENERALE


Dott. Gerlando Schembri

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- ☒ del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ☒ del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Provincia Palermo

Settore Economico Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO 2019-2021 (Art. 174, comma 1, del D. Lgs 267/2000).

IL PROPONENTE:
Il Sindaco

F.to Dott. Vito Sinatra



L'ISTRUTTORE

Rag. Antonino Colletto

Allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 50 del 15-07-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico degli EE.LL. n. 267/2000. ATTESTA la copertura finanziaria per come segue, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

INTERVENTO N.: _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	
	n. _____	€ _____
	n. _____	€ _____
	n. _____	€ _____

li _____

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
~~SFAVOREVOLE~~

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

li 15-07-2019

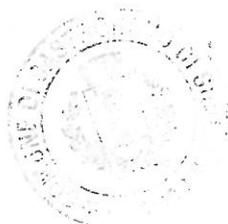


- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
~~SFAVOREVOLE~~

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

li 15-07-2019



PREMESSO:

- che l'art. 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che: *Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*

- che l'art. 162, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che:

1. *Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. ⁽¹⁾*

2. *Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge.*

3. *L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.*

4. *Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse. Parimenti tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate. La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione: sono vietate le gestioni di entrate e di spese che non siano iscritte in bilancio.*

5. *Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.*

6. *Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità. ⁽³⁾*

7. *Gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'articolo 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti.*

- che l'art. 174 del succitato Decreto Legislativo n. 267/2000, dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione debba essere predisposto dalla Giunta e da questa presentato al Consiglio unitamente alla relazione dell'organo di revisione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi",

- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

- la deliberazione di Giunta Comunale in data odierna con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021;

- la deliberazione di Giunta Comunale con la quale è stato adottato il "Programma triennale dei lavori pubblici anni 2019/2021 e l'elenco annuale 2019" in pubblicazione all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 e che la documentazione relativa al rendiconto medesimo, costituisce parte integrante formale e sostanziale del presente atto pur se non materialmente allegata,

- che con deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 nella quale si dava atto del permanere degli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) che ha istituito la IUC, basata sul possesso di immobili e sulla fruizione di servizi, comprensiva di: -IMU con esenzione delle abitazioni principali, - del tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico del possessore e dell'utilizzatore, della tassa sui rifiuti (TARI);

PRESO ATTO che:

- la competenza ad approvare le tariffe della TARI, nonché il regolamento che ne disciplina l'applicazione è di competenza del Consiglio Comunale e che le tariffe devono essere elaborate sulla base di un piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio (A.R.O.);

DATO ATTO che le tariffe della TARI verranno mantenute, sulla base di quanto contenuto nel piano finanziario di cui alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale;

DATO ATTO, in particolare, che per l'anno 2019 si intende confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF;

CHE si intendono confermate le aliquote e le agevolazioni in vigore ai fini delle imposte IMU e TASI;

DATO ATTO che si intende confermata la disciplina in materia di tributi e tariffe attualmente vigente, se non diversamente disposto con specifici provvedimenti;

VERIFICATO che le previsioni del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/08 e successive modifiche ed integrazioni, sono già iscritte nello schema di D.U.P. soprarichiamato;

VISTI i prospetti dimostrativi della capacità di indebitamento a lungo e breve termine;

RILEVATO che l'ente rispetta i limiti di indebitamento di cui all'art. 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che dalla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, allegati al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, risulta che l'ente non è strutturalmente deficitario;

VISTO il prospetto relativo al calcolo degli obiettivi programmatici del pareggio di bilancio per il triennio 2019 – 2021, determinato secondo le regole e le disposizioni attualmente in vigore;

CONSIDERATO, altresì, che le previsioni dello schema di bilancio finanziario 2019 – 2021 sono tali da consentire di rispettare l'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio e, pertanto, si presenta rispettoso del prescritto requisito di legittimità;

DATO ATTO che il fondo di riserva iscritto nei documenti contabili rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. g) del D.L. 174/2012;

VERIFICATO che i proventi dei permessi di costruire vengono destinati esclusivamente nel rispetto delle disposizioni impartite dall'articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016 entrata in vigore dal 1 gennaio 2018 così come integrata dal Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148 (c.d. "Decreto Fiscale") convertito dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172;

DATO ATTO altresì che le previsioni di bilancio 2019-2021 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lettera b), del D.L. N. 174/2012;

VISTI gli artt. 42, comma 2 – lett. b) e 151 del succitato Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTI i principi Contabili: Allegato n. 4/1 e Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di bilancio 2019).";

VISTI i provvedimenti fino alla data odierna adottati da parte della regione Sicilia circa i trasferimenti sia di parte corrente che di parte capitale;

PRESO ATTO che tali previsioni andranno aggiornate alla luce delle disposizioni che verranno emanate da parte della regione Sicilia sulla base delle successive manovre finanziarie che verranno adottate;

ACCERTATO che:

- A conclusione dei lavori preparatori, durante i quali sono state analizzate le proposte avanzate dalle forze politiche e sociali e dei responsabili dei servizi, il Servizio Finanziario ha fedelmente riportato negli appositi documenti contabili le previsioni da iscrivere in bilancio;
- I predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio;

- Risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di approvare** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, allegato al presente atto e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) Di approvare** i seguenti allegati al bilancio di previsione:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2019/2021);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà;
 - il prospetto di concordanza degli obiettivi di finanza pubblica per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2019/2021);
 - il prospetto negativo delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- 3) Di dare atto** del mantenimento delle tariffe TARI, sulla base del piano finanziario definitivamente approvato dall'organo competente;
- 4) Di dare atto** che per l'anno 2019 si intende confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, le aliquote e agevolazioni relative all'IMU e le tariffe dei servizi a domanda individuale;
- 5) Di prendere atto** del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per il triennio 2019 - 2021, come previsto dalla normativa vigente;
- 6) Di trasmettere** copia della presente deliberazione all'Organo di revisione economico finanziaria per il parere previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e contemporaneamente dare comunicazione del deposito degli atti al Presidente del Consiglio ed ai Consiglieri Comunali.